**PROVE INTERMEDIE LETTURA E COMPRENSIONE CLASSE QUARTA**

**Cognome Nome Classe**

**L’UNICORNO**

Mille e mille anni fa, in Cina, c’erano tre animali sacri: la tartaruga, il drago e la fenice. Un giorno si riunirono a consiglio e così parlarono:

“Noi siamo tre, ma le stagioni sono quattro: primavera, estate, autunno e inverno”.

“Noi siamo tre, ma gli elementi sono quattro: terra, aria, acqua e fuoco”.

Così decisero di trovare un quarto animale, e si misero a cercare.

Cercarono per monti e pianure, per terre e per acque, perché la tartaruga camminava e nuotava, la fenice camminava e volava, e il drago camminava, nuotava e volava.

Cammina, nuota, vola, arrivarono in una regione sperduta, dove c’era un verde altopiano ondulato, coperto d’erba fresca. Ed ecco, lontano lontano, videro un cavallo bianco dalla lunga criniera che pascolava.

Il drago disse: “Vado a parlargli!” e partì. Ma quando il cavallo lo vide arrivare, scappò così veloce che il drago non riuscì a stargli dietro.

Il drago tornò e disse alla fenice: “Provaci tu!”.

La fenice si alzò in volo, ma quando il cavallo la vide arrivare, scappò al galoppo sfrenato e l’uccello non riuscì a parlargli.

“Vacci tu, tartaruga!” dissero allora i due.

La tartaruga partì e, piano piano, passo passo, arrivò vicino al cavallo, che quando la vide non si spaventò e non scappò.

“Vuoi diventare il quarto animale sacro?” gli chiese.

“Che cosa saprò fare?” domandò il cavallo.

“Sentirai da lontano le creature malvagie e salverai la gente”.

“E che cosa dovrò fare?”

“Ti lascerai cavalcare da fanciulle dal cuore puro e le proteggerai da ogni male”.

“E che cosa avrò?”

“Un corno d’avorio in fronte, dotato di poteri magici, e un paio d’ali”.

Il cavallo accettò, e da quel giorno gli animali sacri della Cina furono quattro: il drago, le fenice, la tartaruga e l’unicorno.

(Roberto Piumini, *Mille cavalli*, Einaudi Ragazzi

**Scegli la risposta esatta**

**1) Quali erano gli animali sacri in Cina?**

**A**. La fenice, la lumaca e il drago.

**B** Il drago, il cavallo e la fenice.

**C**. La tartaruga, il drago e la fenice.

**2) Perché decisero di cercare un altro animale sacro?**

**A** Perché in tre si sentivano soli sulla Terra.

**B** Perché lo aveva deciso il consiglio degli animali sacri.

**C** Perché le stagioni e gli elementi sono quattro.

**3) Dove giunsero, dopo tanto viaggiare?**

**A** In un verde altopiano ondulato.

**B** In una lontana pianura senza erba.

**C** In un piccolo continente sperduto.

**4) Chi videro in lontananza?**

**A** Un unicorno che pascolava.

**B** Un cavallo bianco senza criniera.

**C** Un cavallo bianco dalla lunga criniera.

**5) Quale animale sacro riuscì ad avvicinarsi e a parlare al cavallo?**

**A** Nessuno

**B** Il drago

**C** La tartaruga

**6) Che cosa avrebbe saputo fare il cavallo, se fosse diventato sacro?**

**A** Sentire da vicino le creature buone e uccidere i malvagi.

**B** Sentire da lontano le creature malvagie e salvare la gente.

**C** Salvare da lontano tutte le creature della terra.

**7) Che cosa avrebbe dovuto fare?**

**A** Cavalcare veloce nel vento con le fanciulle buone.

**B** Proteggere le fanciulle che non sapevano cavalcare da sole.

**C** Lasciarsi cavalcare da fanciulle dal cuore puro e proteggerle.

**8) E che cosa avrebbe avuto in cambio?**

**A** Una coda d’avorio e due ali.

**B** Una fronte d’avorio e due ali magiche.

**C** Un corno magico e un paio d’ali.

**9) “Riunire a consiglio” significa:**

**A** Riunirsi per prendere una decisione.

**B** Riunirsi per scambiare oggetti.

**C** Riunirsi per scambiarsi gli auguri.

**10) Questo testo è:**

**A** Un testo realistico.

**B** Un testo descrittivo.

**C** Una leggenda.

**PROVE INTERMEDIE ASCOLTO CLASSE QUARTA**

**COGNOME NOME CLASSE**

**UNA VITA… DA BOTTIGLIA** (letto dall’insegnante)

C’era una volta una bellissima bottiglia di plastica con un’etichetta variopinta e accattivante. La bottiglia stava in bella vista sullo scaffale di un supermercato e conteneva una bevanda frizzante e zuccherata che piaceva tantissimo ai ragazzi.   
Un giorno andò a fare la spesa al supermercato un gruppo di ragazzi, i quali avevano deciso di compiere un’escursione in montagna. Così comprarono tante cose buone da mangiare e acquistarono anche quella bottiglia.   
La comitiva si recò a fare una scampagnata in un prato fiorito, dove scorreva un ruscello abitato da molti pesci che guizzavano allegramente nell’acqua limpidissima. I giovani mangiarono e bevvero. Più tardi, a qualcuno venne l’idea di una partita a pallone, ma visto che non avevano la palla iniziarono a giocare con la bottiglia di plastica. La povera bottiglia venne sbalzata da una parte all’altra, catapultata in ogni direzione, fatta girare in aria, finché un calcio più forte e doloroso degli altri la fece precipitare nel ruscello.   
La bottiglia galleggiò un po’ sull’acqua, poi un’onda più impetuosa vi si infilò dentro appesantendola e facendola scivolare sul fondo del ruscello.   
Un grosso pesce che nuotava da quelle parti scambiò la bottiglia per un piccolo pesciolino e la addentò. Quando s’accorse però che ciò che aveva fra i denti non era cibo, salì in fretta in superficie e scagliò sgarbatamente la bottiglia sul prato gridando: “Come ti sei permessa di venire nel ruscello a inquinare l’acqua?”   
La bottiglia, mortificata, replicò: “Io non avevo la minima intenzione di inquinare l’acqua del ruscello! Io non sono finita in acqua per mia volontà, ci sono capitata perché un ragazzo mi ha dato un calcio!”.   
Il grosso pesce ascoltò, poi aggiunse: “Comunque, fatto sta che tu eri nel ruscello a inquinare l’acqua. E ora non crederai mica di poter star lì a inquinare anche il prato!?”.  
“Senti”, rispose la bottiglia scocciata, “io non voglio fare niente di male, ma mi dici come faccio a muovermi di qui?”  
Il pesce prima ammutolì, poi disse: “Va beh, stai dove ti pare!” e se ne andò. Qualche giorno dopo andò a giocare nel prato un bambino accompagnato da sua madre. Il bambino gironzolò curioso e quando trovò la bottiglia volle prenderla in mano per giocarci, ma la madre lo fermò dicendogli: “Lasciala stare! Non devi toccare le cose sporche! Chissà dove sarà stata quella

bottiglia!”  
“Allora se questa bottiglia è sporca vado a gettarla via!” rispose il bambino, e così dicendo andò a mettere la bottiglia di plastica in uno dei tanti contenitori per la raccolta differenziata situati nel parco.  
Così la bottiglia terminò il suo lungo viaggio serena, senza più la paura di inquinare la natura e con la segreta speranza di poter ricominciare, riciclata, una nuova vita.

**Cognome Nome Classe**

***Dopo aver ascoltato il racconto rispondi alle domande con una X***

**1. Di quale materiale è fatta la bottiglia?**

**A** Gomma.

**B** Plastica.

**C** Vetro.

**2. Che cosa contiene?**

**A** Una bibita fresca e dissetante.

**B** Un liquido dolce e zuccherato.

**C** Una bevanda frizzante e zuccherata.

**3. Da chi viene acquistata?**

**A** Da una mamma e un bambino.

**B** Da un gruppo di ragazzi.

**C** Da una comitiva di bambini.

**4. Che cosa succede alla bottiglia, una volta svuotata?**

**A** Viene calciata dai ragazzi come una palla.

**B** Viene sollevata dal vento come una piuma.

**C** Viene schiacciata da un piede come una foglia.

**5. Dove finisce la povera bottiglia?**

**A** Accanto al ruscello, sotto un masso.

**B** Sul fondo del ruscello, tra due sassi.

**C** Nel ruscello, sotto un grosso pesce.

**6. Che cosa fa il grosso pesce?**

**A** La osserva e si allontana.

**B** La addenta e la scaglia sul prato.

**C** La afferra e la lancia lontano.

**7. Di che cosa la accusa il pesce?**

**A** Di non essere commestibile.

**B** Di essere una bottiglia sporca.

**C** Di inquinare l’acqua del ruscello.

**8. Chi trova poi la bottiglia?**

**A** Un bambino.

**B** Un altro pesce.

**C** Una mamma.

**9. Che cosa succede allora alla bottiglia?**

**A** Viene buttata in un lontano angolo del prato.

**B** Viene messa in un contenitore per la raccolta differenziata.

**C** Viene gettata in un cassonetto qualunque del parco.

**10. Qual è la segreta speranza della bottiglia?**

**A** Riposare per sempre accanto ad altre bottiglie.

**B** Non inquinare più né il ruscello né il prato.

**C** Essere riciclata e iniziare una nuova vita.

**PROVE INTERMEDIE SCRITTURA CLASSE QUARTA**

**Cognome Nome Classe**

**ALLA RICERCA DELLA MONTAGNA DI FUOCO**

C’era una volta una marmotta, che si era stancata del….……………………in cui abitava e non voleva più frequentare né le stesse…………………………….. e neppure vedere i soliti alberi.

Decise quindi di andare via per cercare la mitica “Montagna di fuoco”.

“Chi ti ha raccontato una simile………………………………….?”

Le chiese il padre, preoccupato per la sorte della figlia.

“Non ho mai visto una marmotta mettersi in…………………………..! Non pensi a quando arriverà l’………………………….?

Muoviti invece, e vai ad aiutare tua madre a sistemare la…………………………..!”

La povera Cami - questo era il nome della marmotta- ubbidì, ma ormai aveva preso la sua decisione. Una sera, subito dopo il ……………………………………… del sole, Cami lasciò la sua tana e si incamminò verso il fondo del bosco. Le sembrava che battito del suo ………………………………….rimbalzasse ingigantito come un eco contro le rocce di pietra scura.

“Ce la farò!” ripeteva tra le ………………………………………, cercando di farsi coraggio, mentre tutto intorno si faceva sempre più buio. ”Gliela farò vedere io a quei fifoni dei miei compagni”.

Un vecchio gufo, appollaiato su ………………………………………., aveva visto tutto e la mattina successiva prese il volo nella direzione verso cui era andata la marmotta…..

***Completa il testo inserendo le parole mancanti***

*UN RAMO*, *CUORE, TRAMONTO*, *MARMOTTE*, *VIAGGIO, INVERNO, BOSCO, TANA, LACRIME,*

*SCIOCCHEZZA*

**PROVE INTERMEDIE RIFLESSIONE LINGUISTICA CLASSE QUARTA**

**Cognome Nome Classe**

**1. Fai l’analisi grammaticale della seguente frase**

Al mercato ho acquistato delle magliette colorate di cotone e pantaloncini da spiaggia.

**2. Leggi il testo con attenzione e ad ogni riga ci sono delle x : ogni x indica un errore nella riga corrispondente. Riscrivi le parole sbagliate. Per ogni x che trovi vorrà dire che ci sono altrettanti errori corrispondenti**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Quando guardo il celo stellato, penso | **x** |  |
| a quanto sia meravilioso e strano il | **x** |  |
| fato che ci siano delle persone in | **x** |  |
| una navichela spaziale. | **x** |  |

**3. Dividi in sintagmi le seguenti frasi e riscrivi la frase minima**

1. Sul ramo di un albero cinguetta un pettirosso
2. La televisione ieri sera ha trasmesso un vecchio film
3. Luca e Rita hanno invitato gli amici ad una festa.

***Griglie di correzione***

**Ascolto**

L’UNICORNO.

**Scrittura**

Per ogni parola inserita in modo corretto **1 punto**

(vedi testo completo)

**Riflessione linguistica**

Es. 1 parole analizzate correttamente:

da 6 a 8. **1 punto**

da 9 a 10 **2 punti**

da 11 a 12. **3 punti**

|  |  |
| --- | --- |
| 1 | A |
| 2 | C |
| 3 | A |
| 4 | C |
| 5 | C |
| 6 | B |
| 7 | C |
| 8 | C |
| 9 | A |
| 10 | C |

**Lettura**

UNA VITA … DA BOTTIGLIA

|  |  |
| --- | --- |
| 1 | B |
| 2 | C |
| 3 | B |
| 4 | A |
| 5 | B |
| 6 | B |
| 7 | C |
| 8 | B |
| 9 | B |
| 10 | C |

***Attribuzione del livello***

|  |  |
| --- | --- |
| **Fino a 6 risposte esatte** | **LC LIVELLO BASE** |
| **Da 7 a 8 risposte esatte** | **LB LIVELLO INTERMEDIO** |
| **Da 9 a 10 risposte esatte** | **LA LIVELLO AVANZATO** |

**SCUOLA PRIMARIA**

**SCHEDA DI TABULAZIONE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE**

**ITALIANO**

**AS 202…/202…**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ELENCO ALUNNI** | **OBIETTIVI** | | | | | | | |
| **ASCOLTO E COMPRENSIONE** | | **LETTURA E COMPRENSIONE** | | **SCRITTURA** | | **RIFLESSIONE**  **LINGUISTICA** | |
| **SCALA NUMERICA** | **LIVELLO** | **SCALA**  **NUMERICA** | **LIVELLO** | **SCALA**  **NUMERICA** | **LIVELLO** | **SCALA NUMERICA** | **LIVELLO** |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**CLASSE\_\_\_\_\_\_ SEZ\_\_\_\_\_\_\_**